Guardando **insieme**
Giornate del film intergenerazionale

Guardando **insieme**

Giornate del film intergenerazionale
2° edizione • 2 - 5 marzo 2015
Cinema Forum, Bellinzona
Cinema Teatro Blenio, Acquarossa

www.guardandoinsieme.ch

Giovedì 26 febbraio

Cinema Forum, Bellinzona
ore 14.30

entrata libera

Lancio della rassegna con la proiezione di

Pause

alla presenza del regista e delle produttrici Elodie Brunner ed Elena Tatti

Mathieu Urfer
Svizzera 2014, 82’
v.o. francese, st. italiani

Guardando insieme è una rassegna cinematografica che apre al dialogo e all’interscambio tra le generazioni: dieci film da guardare assieme, per guardarsi negli occhi, con altri occhi. Ecco l’obiettivo di questo evento promosso da Pro Senectute e Atte aperto a tutti. In un secolo la nostra aspettativa di vita si è allungata di trent’anni. Solo uno sguardo trasversale può fare sì che le profonde trasformazioni che hanno caratterizzato la nostra società si traducano in una vera opportunità. Guardando insieme, come altre iniziative di Atte e Pro Senectute, costituisce quindi un’opportunità di incontro e confronto tra generazioni. Per questo l’evento è sostenuto, non solo da Swisslos, dal Comune di Bellinzona, dalla Banca Raiffeisen, dal Circolo del Cinema di Bellinzona e da Castellinaria, ma anche dalla SUPSI, da Generazione Più, dal Consiglio degli anziani del Cantone Ticino, dalla Conferenza Cantonale dei Genitori e dal Consiglio Cantonale dei Giovani, da Generazioni & sinergie, da Pro Juventute e da altre associazioni che animeranno il dibattito con gli studenti, i genitori e tutte le persone che assisteranno alle proiezioni.

Ingresso CHF 10.- / studenti CHF 2.- / AVS e membri Cineclub CHF 5.-

---

Lunedì 2 marzo

Cinema Forum, Bellinzona
ore 20.15

Cinema Teatro Blenio, Acquarossa
ore 16.00

Von Heute auf Morgen

film d’apertura alla presenza del regista.

Saluto delle autorità: Mario Branda, sindaco di Bellinzona

Frank Matter
Svizzera 2013, 95’
documentario
v.o. tedesca, st. francesi
Prima visione ticinese

Martedì 3 marzo

Cinema Forum, Bellinzona
ore 9.30

Class Enemy

con Igor Samobor, N. B. Gracner, T. Zeleznik, M. Derganc, R. Prebil

Ospiti:
Tommaso Soldini, insegnante e scrittore
Michele Mainardi, direttore DFA (SUPSI)

Rok Bicek
Slovenia 2013, 112’
v.o. slovena, st. italiani
Premio tre Castelli (16-20) Castellinaria 2013
Il film sarà proposto anche nelle sedi liceali e al DFA (SUPSI).

Cinema Forum, Bellinzona
ore 14.00

Il capitale umano

con Fabrizio Bentivoglio, V. Bruni Tedeschi, V. Golino, F. Gifuni, L. Lo Cascio, M. Gioli, G. Anzaldo, G. Pinelli

Ospiti: Agnese Balestra-Bianchi, ex giudice, presidente Atte e Christian Marazzi, professore SUPSI, economista

Paolo Virzì
Italia/Francia 2014, 109’
v.o. italiana

Cinema Forum, Bellinzona
ore 20.15

Quelques heures de printemps

con Vincent Lindon, H. Vincent, E. Seigner, O. Perrier, L. Berthillot

Stéphane Brizé
Francia 2012, 108’
v.o. francese, st. tedeschi
Premiazione concorso fotografico “Tra le età”

Mercoledì 4 marzo

Cinema Forum, Bellinzona
ore 9.30

Gran Torino

con Clint Eastwood, B. Wang, A. Her, C. Carley, B. Haley, G. Hughes

Ospiti: Chiara Orelli, direttrice SOS-Ticino
Rudy Novena, Conferenza cantonale dei genitori, Associazione genitori non affidatari

Clint Eastwood
USA/Australia 2008, 116’
v.o. inglese, st. italiani

Cinema Forum, Bellinzona
ore 14.00

Nebraska

con Bruce Dern, W. Forte, J. Squibb, B. Odenkirk

Ospiti: Maria Luisa Delcò, presidente del Consiglio degli anziani del Cantone Ticino
Francesco Galli, segretario del Consiglio cantonale dei giovani

Alexander Payne
USA 2013, 115’
v. italiana

Cinema Forum, Bellinzona
ore 20.15

El tiempo nublado

Alla presenza della regista

Arami Ullón, CH/Paraguay
2014, 92’, documentario
v.o. spagnola, st. francesi

Giovedì 5 marzo

Cinema Forum, Bellinzona
ore 9.30

Anime nere

con Marco Leonardi, P. Mazzotta, F. Ferracane, B. Bobulova, A. Ferruzzo

Ospiti: Paolo Tognina, pastore e redattore RSI e Michel Venturelli, criminologo

Francesco Munzi
Italia 2014, 109’
v.o. italiana (dialetto calabrese con sottotitoli italiani)

Cinema Forum, Bellinzona
ore 14.00

Arrugas

Ospiti: Riccardo Lüthi, Direttore CPA Comunale Bellinzona e Luisa Lomazzi, professoressa, Centro competenze anziani SUPSI

Ignacio Ferreras
Spagna 2012, 90’, animazione
v.o. spagnola, st. italiani

---

film di chiusura

Cinema Forum, Bellinzona
ore 20.15 *

Cinema Teatro Blenio, Acquarossa
11.3.2015
ore 20.30

Umberto D.

con Carlo Battisti, M. Pia Casilio, L. Gennari, I. Simova, E. Rea, M. Carotenuto

* Introduzione di Lorenzo Buccella
Festival internazionale del film di Locarno

Ospite: Roberto Malacrida, municipale di Bellinzona, Capo Dicastero Cultura, scuola e giovani

Vittorio De Sica
Italia 1952, 91’, v.o. italiana
Copia restaurata, in collaborazione con la Cineteca di Bologna

Nonostante le nostre ricerche, non ci è stato possibile risalire agli aventi diritto per questo film, ma siamo comunque disponibili a rispondere ad eventuali richieste in tal senso.

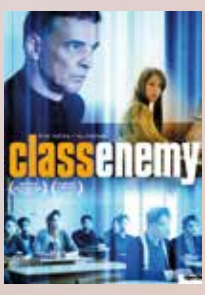
Pause

Sami, musicista spensierato e senza ambizione, cade dalle nuvole quando Julia, la sua ragazza, brillante giurista con cui vive da quattro anni, gli chiede una pausa di riflessione. Imbeccato dal suo vecchio amico Fernand, cantante country alcolizzato che vive in una struttura medico-sociale, tenterà l'impossibile per provarle che è la donna della sua vita.
Segue un sentiero da commedia indipendente, scabra nell'immagine ma arrotondata negli spigoli dall'ironia che avvolge tutta la vicenda, l'opera prima del regista vodese Mathieu Urfer, classe 1978.
(Lorenzo Buccella, da www.pardolive.ch)

Von Heute auf Morgen

Il film accompagna quattro persone anziane nella loro vita quotidiana e documenta il pungente umorismo e la testardaggine con cui lottano contro la loro crescente perdita di autonomia. Benché dipendano sempre più da un aiuto esterno, i protagonisti si oppongono con tutte le loro forze contro la prospettiva di essere "relegati" in una casa di riposo. Per chi si prende cura di loro (i parenti e i collaboratori dell'assistenza a domicilio), prendere una decisione è tutt'altro che facile.
Un ritratto grandioso, incredibilmente preciso, autentico e pieno di humour. (Alfred Schlienger, ProgrammZeitung, Basel)

Class Enemy



L'insegnante di ruolo deve assentarsi perché prossima al parto e al suo posto arriva nel liceo sloveno il professore di tedesco Zupan. I suoi metodi sono rigidi, freddi e punitivi, agli occhi di una classe abituata ad un clima di amichevole negoziazione tra allievi e professori. Quando una studentessa si suicida apparentemente senza motivo, i compagni sconvolti incolpano il professore e le sue richieste troppo esigenti. Ma, nel corso del lutto, il fronte unito della ribellione contro Zupan comincia ad incrinarsi e il vortice delle accuse si complica e si esaspera.
Diretto da un regista sloveno non ancora trentenne e presentato alla Settimana della Critica di Venezia, un esordio intelligente che scarta ammirevolmente tutti gli stereotipi dello "school movie".
(Roberto Nepoti, "La Repubblica", da www.mymovies.it)

Il capitale umano

L'incidente notturno a un cameriere in bicicletta di ritorno dal lavoro è l'evento che connette tra loro le storie di alcuni personaggi di un paese brianzolo: il titolare di una piccola agenzia immobiliare che sogna di fare l'investimento della vita, un magnate dell'alta finanza con una moglie insoddisfatta, la figlia del primo che lascia il figlio del secondo e s'innamora di un orfano in cura psicologica a causa di una condanna per possesso di sostanze stupefacenti…
Il mystery fornisce la sua soluzione dell'enigma: il colpevole è… L'affresco sociale allestito da Virzì emette invece un altro verdetto: nessuno è innocente.
(Giampiero Frasca, in "Cineforum", 531, gennaio-febbraio 2014)

Quelques heures de printemps

A 48 anni, Alain Evrard, appena uscito di prigione, si ritrova a dover tornare a vivere dalla madre, una convivenza forzata che fa riaffiorare tutta la violenza del loro rapporto passato. Sennonché Alain scopre che sua madre soffre di un male incurabile. Negli ultimi mesi di vita della donna, saranno finalmente capaci di fare un passo l'uno verso l'altra?
Il film ruota attorno a un tema molto forte: la scelta di porre fine alla propria vita. Tuttavia Stéphane Brizé non desidera mandare messaggi su questa pratica: "Non difendo nessuna tesi, non credo di avere nessuna legittimità per esprimere un parere su un tema come questo. Si tratta di una questione molto intima, che deve toccare ogni individuo in ciò che ha di più profondo."
(da www.allocine.fr)

Gran Torino

Rimasto vedovo, l'operaio in pensione Walt Kowalski fatica ad avere rapporti con le famiglie dei due figli e si sente accerchiato dagli immigrati Hmong che abitano nel suo quartiere. L'incontro col timido Thao, che come rito d'iniziazione ha cercato di rubargli la Ford Gran Torino del '72 che tiene in garage, e con sua sorella Sue scalfiscono la ruvidezza di Kowalski, che comincerà a "insegnare la vita" al ragazzo e a imparare dalla ragazza a rispettare gli immigrati. Gran Torino *torna al tema centrale di* Mystic River *e* Million Dollar Baby*: la coscienza della responsabilità che i padri – veri o "putativi" poco importa – hanno verso i figli.* (*Il Mereghetti. Dizionario dei film 2014*, Milano, Baldini&Castoldi, 2013)

Nebraska

Woody Grant, anziano con un'incombente demenza senile che vive a Billings, Montana, è convinto di aver vinto un milione di dollari alla lotteria. Il figlio minore David, per evitare che il padre s'incammini per raggiungere la città di Lincoln, Nebraska, e tentare di ritirare l'inesistente premio, decide di accompagnarlo in automobile.
Nonostante l'evidenza di uno scopo inutile, David accetta di accompagnare Woody a Lincoln soprattutto per trascorrere del tempo con un padre che non ha mai conosciuto in profondità e per scoprire chi sia diventato ora che la malattia lo sta lentamente svuotando.
(Giampiero Frasca, in "Cineforum", 532, marzo 2014)

El tiempo nublado

La regista paraguaiana Arami Ullón vive a Basilea da alcuni anni. Sua madre, affetta da epilessia e dal morbo di Parkinson, vive ad Asunción, assistita da Julia, che per un modesto stipendio la accompagna ventiquattro ore al giorno. Le condizioni dell'anziana peggiorano e Julia, che non ce la fa più, vuole dare le dimissioni. Oltre ad Arami non c'è nessuno che possa prendersi cura della madre così la regista si vede costretta a tornare in Paraguay dopo anni di fuga, per confrontarsi con il suo passato e cercare di trovare una soluzione.
Il film svela una relazione piena d'amore, ma anche di molti non-detti e di problemi irrisolti. (…) Un film profondo che esamina il turbamento interiore vissuto da una figlia durante le ultime fasi della malattia degenerativa di sua madre.
(Manuela Ruggeri, dal Catalogo di "Visions du réel", Nyon 2014)

Anime nere

Sono tre i protagonisti di *Anime nere*, Luciano, Rocco e Luigi sono fratelli "diversi" dentro una storia tragica annunciata da una linea di frattura e svolta tra Milano e l'Aspromonte.
Se nasci in Aspromonte il tuo destino è spesso segnato, ma molti giovani cercano di intraprendere un cammino alternativo e vanno a vivere altrove. Sono però costretti a tornare al luogo d'origine dove le dinamiche sono criminali e l'insegnamento tramandato dalla famiglia, che loro stessi hanno assorbito, è spesso crudele e duro da accettare. Ad una situazione già difficile si aggiungono una realtà familiare fatta di affetti e contraddizioni e un paesaggio straordinario. Una storia incentrata sul male che definisce il rapporto tra gli uomini. (da www.labiennale.org)

Arrugas

Lungometraggio d'animazione, tratto dall'acclamata graphic novel di Paco Roca. Narra le avventure di Emilio e Miguel, due anziani che stringono amicizia in una residenza geriatrica. Emilio, che arriva in uno stato iniziale di Alzheimer, verrà aiutato da Miguel e altri compagni a non finire al tanto temuto ultimo piano dell'istituto, dove viene recluso chi ha perso la ragione e non può più provvedere a se stesso. Il loro piano tinge di commedia e grandi dosi di tenerezza la quotidianità altrimenti tediosa della residenza, dove per molti la vita sembra ormai finita, ma per loro invece sta iniziando di nuovo.
Non credo che si possano separare gli anziani, le case di cura, la solitudine, l'Alzheimer, il bisogno di amore e delle relazioni umane: tutto questo forma un tutto inscindibile nella storia che racconta Arrugas.
(Ignacio Ferreras, da www.arrugasilfilm.exitmedia.org)

Umberto D.

La misera pensione dello Stato non basta all'anziano ex funzionario Umberto Domenico Ferrari per mantenere se stesso e il suo cagnolino. Assillato dai debiti verso la padrona di casa e incapace di chiedere l'elemosina, cerca di suicidarsi buttandosi sotto un treno: ma non ci riuscirà perché il cane scappa via e lui istintivamente lo insegue.
Capolavoro di De Sica, è uno dei film più belli sulla vecchiaia e la solitudine della storia del cinema, animato da un grande senso di umana dignità. Sviluppandosi con una narrazione sobria e disadorna e con quella impressione di realtà quasi documentaria propria del neorealismo, offre una delle migliori realizzazioni della poetica del quotidiano di Cesare Zavattini, autore da solo della sceneggiatura. (*Il Mereghetti. Dizionario dei film 2014*, cit.)

Concorso fotografico "Tra le età"

Il concorso vuole raccogliere immagini intergenerazionali, immagini che illustrano situazioni, momenti significativi, tra persone di diverse età e generazioni.

Associazione ticinese terza età (Atte) e **Pro Senectute Ticino e Moesano** intendono favorire la riflessione sull'importanza del dialogo tra persone di età e generazioni diverse, attraverso la reciproca conoscenza ed evitare l'isolamento di determinate categorie di persone (ad esempio gli anziani) come pure l'emarginazione di interi gruppi sociali (ad esempio i giovani). La partecipazione è gratuita e aperta a tutti ed è disciplinata dal **regolamento** consultabile all'indirizzo: **www.guardandoinsieme.ch.** Il concorso scade il **23 febbraio 2015**

Primo premio: 700 franchi in contanti
Secondo premio: 300 franchi in contanti
Terzo premio: 100 franchi in contanti

La **premiazione** avverrà la serata di **martedì 3 marzo 2015**, nell'ambito delle Giornate del film intergenerazionale. Le migliori fotografie verranno proiettate su grande schermo prima della visione dei film della rassegna.

Per informazioni: Telefono 091 850 05 57/59 • info@guardandoinsieme.ch

Patrocinatori:

Sponsor: SWISSLOS RAIFFEISEN Bellinzona

Immagini: copertina © Wrangler; © pavelkubarkov; © Teodora_D ; © Les Cunliffe - Fotolia.com • Film: "Pause" © Box Productions; "Von Heute auf Morgen" e "El tiempo nublado" © cineworx.ch; "Class Enemy" © trigon-film; "Il capitale umano" © filmcoopi.ch; "Quelques heures de printemps" e "Anime nere" © xenixfilm.ch; "Nebraska" © collider.com; "Arrugas" © exitmedia.org; "Umberto D." per gentile concessione Cineteca di Bologna Archivio Film • grafica e impaginazione: S.Bronzini